



**REGIONE LIGURIA**  
**DIREZIONE CENTRALE**  
**ORGANIZZAZIONE**



aoorig - r\_liguri - Regione Liguria  
Prot-2022-0060428  
del 27/01/2022

*Allegati:*

**SETTORE**  
**STAZIONE UNICA APPALTANTE**  
**REGIONALE**

**Oggetto:** Esito consultazione preliminare di mercato ex art. 66 dlgs n.50/2016, realizzato attraverso la piattaforma telematica Sintel al fine di indire una procedura di gara per l'affidamento della fornitura in service di "sistemi per aferesi terapeutica e fotoaferesi" occorrenti alle AA.SS.LL., EE.OO. E I.R.C.C.S. della regione Liguria per un periodo di 36 mesi, con opzione di rinnovo per ulteriori 12 mesi .

***RACCOLTA CONTRIBUTI PER LOTTO***

**LOTTO N. 1**

**"SISTEMI PER L'ESECUZIONE DI PROCEDURE DI AFERESI TERAPEUTICA.: PLASMA.EXCHANGE. ERITROEXCHANGE. AFERESI CITORIDUTTIVE (LEUCO. PIASTRINO, ERITRO), RACCOLTA DI CELLULE STAMINALI, RACCOLTA DI CELLULE LINFO-MONOCITARIE"**

**CONTRIBUTO n. 1**

Per consentire a [REDACTED] la partecipazione con la tecnologia più recente e più sofisticata, si richiede di rimuovere la richiesta dell'opzione ago singolo per la procedura di plasmaexchange, come richiesto nel primo punto delle caratteristiche tecniche a pena esclusione del Lotto 1.

***Risposta Tavolo Tecnico:***

*La Commissione decide di accogliere la proposta. Tuttavia ritenendo l'opzione ago singolo meritevole di premialità per i vantaggi a livello di procedura terapeutica stabilisce di inserirla tra i parametri qualitativi. La griglia dei punteggi verrà pertanto modificata.*

**CONTRIBUTO n. 2**

Nella Tabella dei fabbisogni del Lotto 1, per ASL 1 è indicata la richiesta di un middleware come LIS. Trattasi di refuso? Tale ASL necessita di interfacciamento?

***Risposta Tavolo Tecnico:***

*Come già esplicitato nell'avviso di consultazione preliminare di mercato, la tabella dei fabbisogni*

*nella versione definitiva sarà pubblicata in sede di indizione, a seguito di ricognizione presso gli Enti aderenti.*

### **CONTRIBUTO n. 3**

Nella Tabella dei fabbisogni del Lotto 1, per ASL 5 non sono indicati separatori cellulari. Trattasi di dimenticanza?

**Risposta Tavolo Tecnico:**

*Vedi risposta al contributo n. 2*

### **CONTRIBUTO n. 4**

Nella Tabella dei fabbisogni del Lotto 1, per ASL 5 nella casella LIS si riporta "non presente, da prevedere". Tale ASL necessita di interfacciamento?

**Risposta Tavolo Tecnico:**

*Vedi risposta al contributo n. 2*

### **CONTRIBUTO n. 5**

Nella Tabella dei fabbisogni del Lotto 1, per GALLIERA non è indicato nessun fabbisogno e nessun separatore cellulare. Trattasi di dimenticanza?

**Risposta Tavolo Tecnico:**

*Vedi risposta al contributo n. 2*

### **CONTRIBUTO n. 6**

Nella Tabella dei fabbisogni del Lotto 1, per ASL 2 sono indicate 120 procedure di Plasmaexchange. Essendo gli attuali fornitori ci risultano numeri più contenuti (circa 50 kit annui). Al fine di poter effettuare un'offerta economicamente sostenibile si chiede se tale numero di procedure sia veritiero.

**Risposta Tavolo Tecnico:**

*Vedi risposta al contributo n. 2*

### **CONTRIBUTO n. 7**

Nelle Tabelle dei fabbisogni dei Lotti 1 e 2 si chiede di precisare se i trattamenti indicati siano annuali o totali gara.

**Risposta Tavolo Tecnico:**

*Come precisato nella risposta al contributo n. 2, la tabella dei fabbisogni in versione definitiva sarà pubblicata in sede di indizione di gara. I trattamenti saranno comunque dettagliati per anno*

### **CONTRIBUTO n. 8**

In relazione alla tabella PUNTEGGIO QUALITA' del Lotto 1:

- a. Relativamente alla dicitura: "*Facile trasportabilità e ridotto ingombro: Indicare le dimensioni minime a riposo e massime in fase operativa, la manovrabilità in ambiti ristretti (esempio: raggio curvatura), il peso complessivo*", la scrivente precisa che al fine di valutare la facile trasportabilità della macchina il peso complessivo della stessa non sia un parametro necessario/significativo in quanto la stessa non va sollevata per lo spostamento all'interno della struttura ospedaliera per eventualmente eseguire delle procedure in reparti differenti, ma va spostata su ruota perciò si chiede di rimuovere il parametro "peso complessivo".
- b. Relativamente alla dicitura: "*Numero di operazioni che deve svolgere direttamente l'operatore per il montaggio del kit e l'esecuzione del priming (minor numero di operazioni maggior*

*punteggio)*” .la scrivente chiede di eliminare o eventualmente rielaborare tale parametro di valutazione in quanto a seconda della procedura selezionata può cambiare il kit e pertanto la modalità di montaggio e di conseguenza le operazioni. Visto quanto sopra esposto la valutazione così formulata non rende possibile una valutazione oggettiva ed imparziale del parametro stesso ed inoltre risulta difficile anche per le aziende stesse fornirlo/definarlo così come richiesto. Si vuole altresì evidenziare che la semplicità di montaggio non è necessariamente determinata da un minor numero di operazioni eseguite.

- c. Relativamente alla dicitura: *“Capacità di riconoscimento Kit-procedura da parte del separatore (lettura codici a barre, sensori)”*, per quanto di nostra conoscenza tale caratteristica oltre a individuare un solo operatore economico sul mercato, risulta anche essere un limite in quanto alcuni circuiti monouso sono utilizzati per più procedure (Scambio Plasmatico ed Eritrocitario) tale riconoscimento risulta essere inutile in quanto comunque l’operatore deve selezionare la procedura. Chiediamo pertanto la rimozione di tale valutazione che va a premiare una caratteristica non migliorativa
- d. Relativamente alla dicitura: *“Sistema di rilevamento dell’interfaccia di separazione cellulare (precisione, modalità e chiarezza di visione/rappresentazione) Descrivere”* Ogni Separatore cellulare è dotato di un proprio *“Sistema di rilevamento dell’interfaccia di separazione cellulare”* che lavora in sinergia con tutte le altre periferiche del sistema ed è appositamente studiato per ottenere il massimo risultato in termini di efficienza ed efficacia in combinata con il kit utilizzato. A prescindere dalla tecnologia di rilevamento dell’interfaccia sviluppato dal produttore/fabbricante la sua precisione non è certamente un parametro valutabile oggettivamente da qualunque operatore. Chiediamo che questo requisito sia eliminato in quanto si rischia di valutare erroneamente l’efficacia di qualunque sistema descritto, considerando anche il valore rilevante dato a questo parametro classificato con valutazione in modalità Q1 e con un punteggio massimo attribuibile di 10 punti.
- e. Relativamente alla dicitura: *“Minimo volume di circolazione extracorporea. Per ogni kit dovrà essere indicato il volume minimo. La Commissione Giudicatrice calcolerà il punteggio sul valore medio dei diversi kit”*, analizzando il lotto 1 e il lotto 2 è evidente l’attribuzione di un punteggio tecnico molto diverso per la valutazione di una stessa caratteristica tecnica (lotto 1 p.ti 2 , lotto 2 p.ti 10 ). Per quanto ci è dato conoscere, ai fini terapeutici tale caratteristica dovrebbe avere lo stesso peso clinico per entrambi i lotti e quindi meriterebbe la stessa valutazione. Vista l’importanza di tale caratteristica, essendo che il volume di circolazione extracorporea clinicamente parlando è un parametro fondamentale per garantire il massimo confort del paziente, sarebbe opportuna una sua valutazione omogenea portandola a 10 punti per entrambi i lotti.
- f. Relativamente alla dicitura: *“Trattamento midollo osseo espianato: descrizione delle modalità con preferenza al sistema che presenta minori manipolazioni dello stesso”*, la scrivente chiede di eliminare tale parametro in quanto la eventuale manipolazione del prodotto midollo osseo espianato da trattare è una attività da farsi a priori e non ha nulla a che fare con il trattamento del midollo osseo così ottenuto che si andrà a fare con il Separatore Cellulare.

Visto quanto sopra riportato la tabella di valutazione del lotto 1 senza le modifiche richieste porterebbe a un divario sul punteggio qualitativo fortemente sbilanciato nei confronti di un solo operatore economico difficilmente recuperabile con il rapporto prezzo/qualità previsto da capitolato.

#### **Risposta Tavolo Tecnico:**

- a) Relativamente alla dicitura: *“Facile trasportabilità e ridotto ingombro: Indicare le dimensioni minime a riposo e massime in fase operativa, la manovrabilità in ambiti ristretti (esempio: raggio curvatura), il peso complessivo”* il tavolo tecnico non accoglie la richiesta in quanto il peso è solo uno dei componenti presi in considerazione per la valutazione del requisito

*premiante. Si osserva peraltro che ancorché gli spostamenti vengano eseguiti su ruote, un maggiore carico può incidere sulla trasportabilità.*

- b) Relativamente alla dicitura: “Numero di operazioni che deve svolgere direttamente l’operatore per il montaggio del kit e l’esecuzione del priming (minor numero di operazioni maggior punteggio)”, la Commissione decide di accogliere parzialmente l’osservazione. Il parametro sarà così modificato “~~Numero di operazioni che deve svolgere direttamente l’operatore per il montaggio del kit e l’esecuzione del priming (minor numero di operazioni maggior punteggio~~ Descrivere)” criterio Q1 anziché Q4\**
- c) Relativamente alla dicitura: “Capacità di riconoscimento Kit-procedura da parte del separatore (lettura codici a barre, sensori)”, la Commissione non accoglie in quanto trattasi di requisito premiante che non preclude la partecipazione alla gara*
- d) Relativamente alla dicitura: “Sistema di rilevamento dell’interfaccia di separazione cellulare (precisione, modalità e chiarezza di visione/rappresentazione) Descrivere” – La Commissione ritiene le osservazioni svolte non conferenti in quanto la precisione della tecnologia di rilevamento dell’interfaccia garantisce la standardizzazione delle procedure mentre le modalità e la chiarezza di visione permettono un controllo adeguato della procedura*
- e) Relativamente alla dicitura: “Minimo volume di circolazione extracorporea. Per ogni kit dovrà essere indicato il volume minimo. La Commissione Giudicatrice calolerà il punteggio sul valore medio dei diversi kit” – La commissione accoglie parzialmente l’osservazione. il Capitolato Tecnico verrà modificato aumentando il punteggio dell’item relativo da punti 2 a punti 4.*
- f) Relativamente alla dicitura: “Trattamento midollo osseo espianato: descrizione delle modalità con preferenza al sistema che presenta minori manipolazioni dello stesso”, il requisito verrà modificato “Trattamento midollo osseo espianato: descrizione delle modalità con preferenza al sistema che non richiede preparazione specifica del prodotto prima del trattamento con il separatore cellulare”*

## **CONTRIBUTO n. 9**

In relazione alle caratteristiche obbligatorie, considerando che l’attività verrà svolta anche in ambito pediatrico, si richiede di poter dare maggior risalto alle seguenti caratteristiche,

Ampio range di flussi ematici, modificabili da parte dell’operatore, fino ad un limite minimo di almeno 10 ml/minuto;

Ridotto volume di circolazione extracorporea (non superiore a 200 ml per ogni kit);

prevedendo per ciascuna di essa anche un’attribuzione di punteggio qualità tale da valorizzarne caratteristiche migliorative.

### **Risposta Tavolo Tecnico:**

*Per quanto riguarda il “Ridotto volume di circolazione extracorporea” vedasi risposta all’osservazione precedente punto e). Per il resto si conferma il Capitolato.*

## **CONTRIBUTO n. 10**

In relazione alla caratteristica oggetto di valutazione qualitativa “Presenza di Interfacciamento bidirezionale”, a parere di chi scrive, al fine di fornire adeguati dettagli alla commissione giudicatrice, sarebbe opportuno prevedere che tra la documentazione tecnica da fornire a supporto, i singoli competitor fossero obbligati a relazionare, in maniera dettagliata, sulla modalità di interfacciamento bidirezionale del sistema oggetto di offerta.

**Risposta Tavolo Tecnico:**

*Si accoglie la proposta. Il Capitolato verrà integrato. Il criterio Q5 sarà sostituito da Q1.*

**LOTTO N. 2**  
**" SISTEMI PER LA RACCOLTA DI LINFOMONOCITI MEDIANTE SEPARATORE CELLULARE MONOAGO "**

**CONTRIBUTO n. 11**

*In riferimento alle CARATTERISTICHE OBBLIGATORIE DEI SEPARATORI*

*I separatori cellulari devono essere nuovi e a flusso discontinuo con singolo accesso venoso.*

La scrivente precisa che per quanto a nostra conoscenza allo stato attuale esiste un solo operatore economico sul mercato in grado di soddisfare tale caratteristica.

Inoltre si sottolinea che attualmente sul mercato sono presenti sistemi con metodica On-Line automatici e chiusi, che garantiscono di operare con volumi di circolazione extracorporea estremamente contenuti (al fine di garantire un confort ottimale per il paziente) e che consentono di effettuare una procedura completa (dal prelievo alla reinfusione) in tempi estremamente più ridotti (circa 1/3) rispetto al sistema da voi richiesto.

In aggiunta i sistemi on-line garantiscono la piena e completa sicurezza trasfusionale (non dovendo mai staccare dal paziente la sacca di raccolta) nel rispetto degli standard e delle linee guida sempre più stringenti.

In breve i principali vantaggi della tecnologia on-line:

- Circuito preassemblato e chiuso comprensivo di sacca di irraggiamento
- Consentono la fase di raccolta, irraggiamento senza mai scollegare il paziente dal Separatore Cellulare
- Tempi di procedura molto più rapidi (circa 1,5 h) rispetto alle attuali 3,5- 4,0 h
- Sicurezza trasfusionale garantita
- Snellimento delle procedure con conseguente risparmio di tempo per Operatori e pazienti con conseguente aumento della compliance di entrambi
- Eliminazione dal processo del personale di laboratorio con conseguente sgravio di attività per biologi/tecnici
- Incremento delle procedure giornaliere eseguibili (si stima un potenziale raddoppio) a parità di posti letto

Per tutte le ragioni di cui sopra si chiede la possibilità di rivedere la stesura dei lotti 2 e 3, eventualmente integrandoli in un lotto unico, per permettere la partecipazione di questi separatori di ultima generazione equipaggiati già di irraggiatore integrato e gestito da SW e programma dedicato sul separatore.

**Risposta Tavolo Tecnico:**

*Il Tavolo Tecnico ritiene di confermare l'impianto del lotto 2 in ragione della necessità di utilizzare un'apparecchiatura ad ago singolo per le motivazioni già indicate nel capitolato Tecnico.*

**LOTTO N. 3****"SISTEMI PER IL TRATTAMENTO MEDIANTE IRRADIAMENTO UVA PER FOTOCHEMIOTERAPIA EXTRACORPOREA OFFLINE"****CONTRIBUTO n. 12****CARATTERISTICHE OBBLIGATORIE DEL SISTEMA.**

La ██████████ è una potenziale fornitrice di sistemi di Fotoaferesi extracorporea che utilizzano modalità online.

Osserviamo che la consultazione appare rivolta esclusivamente alla fornitura di sistemi di fotoaferesi off-line senza menzionare la possibilità di fornire sistemi "on line". Questa circostanza impedisce il confronto comparativo con i fornitori di sistemi on line e quindi è una violazione del principio di ampia partecipazione dei concorrenti nelle procedure ad evidenza pubblica.

In base all'art. 68 comma 4 del Codice dei Contratti pubblici le specifiche tecniche devono consentire pari accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione e non devono comportare direttamente o indirettamente ostacoli ingiustificati all'apertura degli appalti alla concorrenza.

La restrizione relativa ai sistemi con modalità off line e l'attribuzione di punteggi qualitativi basati su caratteristiche specifiche, in larga misura, dei sistemi che utilizzano modalità off line costituisce una distorsione della concorrenza perché esclude o penalizza i fornitori di analoghi sistemi online. Nel confermare l'interesse della scrivente Società a partecipare alla procedura formulando un'offerta, si richiede la modifica dell'oggetto del Lotto n. 3 della fornitura eliminando la parte relativa alla caratteristica "off line" e rivedendo i requisiti qualitativi per un confronto competitivo tra vari sistemi tecnologici (off line a on line) che offrono la medesima soluzione terapeutica.

In questo modo sarà possibile garantire, conformemente ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità e di massima partecipazione alla gara, una corretta valutazione delle tecnologie di fotoaferesi off line e online ad alto contenuto tecnologico e assicurare una trasparente procedura aperta. Le necessità dell'ente appaltante e dei clinici potrebbero essere valorizzate con l'adozione di uno schema basato su una valutazione tecnica di parametri oggettivi. In allegato si trasmette un esempio di griglia per la valutazione tecnologica per la fornitura di sistemi per fotoaferesi.

Auspichiamo che il capitolato sia costruito sulla base dei principi della libera concorrenza. Siamo disponibili a fornire ogni ulteriore dettaglio, delucidazione, chiarimento tecnico o documentazione relativamente alle suesposte osservazioni.

**Esempio di griglia per la valutazione**

Esempio Parametri per l'attribuzione punteggio qualità	Prezzo/qualità: 30/70			
<b>Criterio</b>	<b>Elementi di certificazioni</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Punti</b>	
Sistema validato per fotoaferesi extracorporea (sistema inteso come separazione cellulare, fotoilluminazione, reinfusione) con marchio CE	<b>attestazione marchio CE</b>	<b>Riconoscimento punteggio in ragione del numero di indicazioni terapeutiche supportate</b>		
	Attestazione compatibilità trattamento per GVHD, CTCL, trapianto organo solido	una indicazione	1	
		due indicazioni	5	
		più di due indicazioni	10	

Sicurezza e versatilità del sistema	Attestazione sulla possibilità di commutare in corso di procedura ago singolo e doppio e viceversa	<b>Accesso venoso</b>		
		SOLO ago doppio	1	
		Ago doppio e singolo	10	
	Attestazione in ordine al numero di attività di manipolazione della sacca per processo di fotoaferesi	<b>Numero di manipolazioni per processo</b>		
		nessuna manipolazione	2	
		1 o più manipolazione	0	
	Attestazione trasportabilità della macchina	<b>Mobilità</b>		
	trasportabile da una persona	2		
	trasportabile da almeno 2 persone	0		
		<b>Numero di eventi avversi</b>		
Numero di eventi avversi complessivi per 100 procedure	Attestazione del numero di eventi avversi rilevato per 100 procedure	meno del 1%	8	
		più dell'1%	0	
Sostenibilità ambientale	Attestazione evidenze/caratteristiche per l'implementazione della sostenibilità ambientale secondo linee guida europee (es. Massimo consumo di energia in azione (kW/h), Spazio m2, Volume packaging del kit da smaltire, materiali riciclati)	Consumo massimo di energia in 1 funzionamento in kW/h	1	al miglior offerente
		Volume e peso del packaging da smaltire	1	al miglior offerente
		Percentuale di componenti riciclate nel packaging	1	al miglior offerente
Valutazione evidenza clinica	Attestazione evidenza scientifica clinica prodotta utilizzando il dispositivo proposto	<b>Livello di evidenza scientifica clinica secondo Oxford score. In caso di più indicazioni verrà considerata quella con la valutazione più alta</b>		
		Minore di 3B	0	
		Uguale 3B	0	
		maggiore di 2B e minore di 2A	3	
		Uguale a 2A	8	
Programma di	Redazione piano annuale	Almeno 1 evento educativo	2	
		Più di un evento educativo	5	

Tempo medio a procedura	Attestazione range tempo medio a procedura dell'attrezzatura offerta dato dal computo di tre fasi: 1) raccolta e separazione cellulare 2) Fotoilluminazione 3) Reinfusione	10	al miglior offerente
-------------------------	--	----	----------------------

**Risposta Tavolo Tecnico:**

*Il Tavolo Tecnico ritiene di confermare l'impianto del lotto 3 in ragione della maggiore coerenza della modalità off-line alle esigenze organizzative delle strutture IRCCS della Regione Liguria.*

**CONTRIBUTO n. 13**

Osservazione al punto 3, pagina 7, del capitolo “caratteristiche obbligatorie dell'apparecchiatura per irraggiamento UVA.”

Viene indicata come caratteristica obbligatoria la fornitura o la presenza di una stampante e relative etichette riportanti barcode e dati identificativi univoci del prodotto; siamo a mettervi a conoscenza che il mercato attuale propone strumenti per fotoafesi off line (ECP) che non necessitano di tale strumentazione per garantire tracciabilità del prodotto finale e dei componenti della procedura. Chiediamo che tale requisito non sia da considerarsi obbligatorio e/o a pena esclusione garantendo così, secondo il codice degli appalti (art. 30 e art. 68), la massima apertura alla concorrenza secondo il principio dell'equivalenza.

**Risposta Tavolo Tecnico:**

*Il Tavolo Tecnico decide di accogliere la proposta e pertanto sarà consentita la partecipazione anche con sistemi equivalenti che garantiscano la tracciabilità dei prodotti. Il Capitolato sarà modificato.*

**CONTRIBUTO n. 14**

Osservazione al punto 15 (ultimo), pagina 8, del capitolo “caratteristiche tecniche obbligatorie dell'apparecchiatura per irraggiamento UVA.”

Viene indicato che in caso di fermo macchina per un tempo superiore alle 24 ore solari dovrà essere assicurata la disponibilità di strumento sostitutivo di back up.

Proponiamo di **richiedere l'installazione immediata della strumentazione di back up (nuova e di ultima generazione)** così da non dover interrompere in alcun modo l'attività del reparto in **caso di fermo macchina**. Sugeriamo questa richiesta anche dopo valutazione dei quantitativi presunti (kit/strumenti) richiesti per il Lotto n.3, nei due centri: policlinico San Martino IRCCS e Osp. Gaslini. Questa scelta non comporta nessun onere aggiuntivo per l'Amministrazione e garantisce al tempo stesso piena autonomia e massima qualità di servizio al reparto.

**Risposta Tavolo Tecnico:**

*Il Tavolo tecnico ritiene di confermare il requisito minimo. Ciascun Operatore è libero di offrire la disponibilità dell'apparecchiatura di back up presso le sedi interessate indipendentemente dai tempi di fermo macchina.*

**CONTRIBUTO n. 15**

OSSERVAZIONI PUNTEGGIO QUALITA' (max 70 punti)

Dal materiale fornito da codesta Amministrazione, si può notare che nella scheda punteggi non viene preso in considerazione **nessun aspetto in merito alle caratteristiche del kit e della procedura**

**svolta dallo strumento.** Entrambi, sia il kit che la modalità di funzionamento, sono strumenti fondamentali come gli stessi componenti del fotoilluminatore, che invece vengono ampiamente valutati in griglia.

Le caratteristiche del kit, il diverso approccio dell'operatore ad una strumentazione sono aspetti che garantiscono qualità del prodotto finale, sicurezza per il paziente e sicurezza per il personale tecnico/infermieristico. Il diverso grado di tempo impiegato da parte dell'utente, la possibilità di trattamento di tutti i tipi di pazienti (adulti e a basso peso) ed il maggior grado di automazione permettono una redistribuzione dei compiti all'interno del laboratorio e soprattutto riduzione dell'errore umano e standardizzazione del processo.

Per questo motivo chiediamo di inserire nella griglia aspetti qualitativi come:

- **sistema funzionalmente chiuso** (aspetto che garantisce qualità del prodotto finale, sicurezza per il paziente, sicurezza per l'operatore).
- **grado di automazione e relativo supporto all'operatore.**
- **tipologia di procedure integrate**

***Risposta Tavolo Tecnico:***

*Il tavolo tecnico ritiene di accogliere parzialmente la proposta suesposta, inserendo nella griglia di valutazione il parametro “Automazione del sistema: indicare il livello di automazione e la semplicità di utilizzo per l'operatore”*

## **CONTRIBUTO n. 16**

Alla luce di quelle che sappiamo essere le diverse offerte presenti sul mercato e in base alla conoscenza della Vostra attuale fornitura, suggeriamo alla Commissione di richiedere una demo o la presa visione dei sistemi di fotoafèresi extracorporea e dei relativi consumabili alle Aziende che si saranno dimostrate interessate alla consultazione di mercato, così da poter valutare al meglio quelle che sono le peculiarità, i vantaggi e le caratteristiche dei sistemi con cui i reparti lavoreranno per i prossimi 4 anni

***Risposta Tavolo Tecnico:***

All'art. 5 paragrafo 3 è già previsto che “la Commissione, allo scopo di verificare la funzionalità delle apparecchiature/sistemi e la qualità dei prodotti offerti, potrà assumere elementi di valutazione anche attraverso la visione dei sistemi proposti presso altre strutture ove siano funzionanti.”

## **GENERALI**

## **CONTRIBUTO n. 17**

Con riferimento alla consultazione preliminare di mercato in oggetto indicata, chiede che venga esplicitato nel documento dei fabbisogni presunti che i quantitativi ivi indicati siano annuali, in conformità a quanto riportato negli altri documenti di gara.

***Risposta Tavolo Tecnico:***

*Vedi risposta al contributo n. 7*

IL DIRIGENTE RUP  
DOTT. RICCARDO ZANELLA